



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso	Sociologia e servizio sociale (<i>IdSua:1514574</i>)
Classe	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia
Nome inglese	Sociology and Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALIDDA Rita Antonietta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMBRIA	Cinzia Giuseppina	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	CAVALLARO	Maria Rita	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CONDORELLI	Rosalia	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
4.	DI GREGORIO	Giuseppa	M-STO/04	PA	.5	Base/Caratterizzante
5.	LANZA	Orazio	SPS/04	PA	.5	Base/Caratterizzante
6.	PALIDDA	Rita Antonietta	SPS/09	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	VIGNERA	Roberto	SPS/07	PA	.5	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Calanna Concetta kellycalanna@libero.it
Iannaci Maria Chiara Pia
mchiara.iannaci@gmail.com
Passini Antonella racing69@alice.it
Siclari Grazia Agata graziasicl@hotmail.it
Tini $\frac{1}{2}$ Federica federica.tine@gmail.com

Rita Antonietta Palidda

Gruppo di gestione AQ

Venera Tomaselli
Maurizio Avola
Rosalinda Gemma
Graciela Putrino
Concetta Calanna
Maria Chiara Iannaci

Tutor

Michelina CORTESE
Roberto VIGNERA
Gina OCCHIPINTI

**Il Corso di Studio in breve**

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale rilascia due differenti diplomi di laurea triennale nella classe di Sociologia (L 40) e Servizio Sociale (L 39). È possibile prima del terzo anno effettuare il passaggio dall'una all'altra classe con la convalida dei crediti comuni. Il numero massimo degli immatricolati nella classe L 39 è di 60, nella classe L40 di 140. Le due classi presentano un'ampia base di insegnamenti comuni di area sia sociologica, che giuridica, economica, storica. Gli iscritti alla classe L 39 ricevono inoltre una formazione professionale specificamente finalizzata allo svolgimento della professione di assistente sociale. Gli iscritti alla classe L40 acquisiscono ulteriori conoscenze in area socio-economica e politica che consente ai laureati nella classe di lavorare non solo in ambito socio-assistenziale, ma anche in ambito lavoristico, nella progettazione e gestione dello sviluppo territoriale, nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria) e nella comunicazione. I laureati in entrambe le classi ricevono comunque una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi in ambito pubblico e privato, poiché possiedono competenze nell'analisi dei dati, nella individuazione di bisogni e obiettivi, nel funzionamento delle organizzazioni, nella ricostruzione del quadro normativo essenziale per le attività che svolgono. Inoltre, la formazione ricevuta fornisce ai laureati nelle due classi la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico sociale, economico e comunicativo. Essi possono altresì acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione corsi di specializzazione e master di primo livello.

Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatiche e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit e di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali. I 18 CFU di tirocinio previsti per entrambe le classi hanno la finalità di dare alla formazione dei laureati una forte impronta professionalizzante. Nella classe L 39 sono parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale necessari per il profilo professionale dell'assistente sociale. Nella classe L40 sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali nell'analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione e organizzazione.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

- Questura di Catania
- Capitaneria di Porto di Catania
- Amministrazione Penitenziaria. Provveditorato regionale
- Ordine Professionale degli Assistenti Sociali
- Arma dei Carabinieri
- Associazione Nazionale Magistrati
- Tribunale di Catania
- Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

- Prefettura di Catania
- Comune di Catania
- Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
- Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiuta i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree

funzionali. Orientamento al problem solving secondo una schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio. Conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento. Capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi professionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Forze di Polizia, ecc.);

Aziende private, cooperative e associazioni del terzo settore (comunità terapeutiche, case famiglia, case di cura, ecc.).

Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella progettazione, gestione e valutazione di attività formative o iniziative di policy. Conoscenza dei meccanismi e delle fonti di finanziamento nazionali ed europee per attività di sostegno a minori o altri soggetti in condizioni di marginalità sociale. Competenza in tema di empowerment e costruzione di gruppi di mutuo aiuto. Competenza nell'analisi del contesto socio-economico e nel profiling del soggetto deviante o in condizione di disagio. Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e di gruppi di lavoro.

sbocchi professionali:

Prioritariamente cooperative e associazioni del terzo settore che operano anche in convenzione con la pubblica amministrazione

Tecnico dell'acquisizione dell'informazione

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applica le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un disegno di ricerca sotto il profilo metodologico statistico. Competenza nel datamining e datawarehousing. Orientamento al problem solving, capacità di pianificazione e organizzazione di gruppi di lavoro, flessibilità e capacità di lavoro per obiettivi.

sbocchi professionali:

Istituti di ricerca;

Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Intervistatore e rilevatore professionista

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conduce interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Competenze metodologiche nell'uso degli strumenti di rilevazione. Capacità relazionali ed empatiche. Capacità di analisi del contesto socio-economico in cui si svolge l'analisi. Competenze in tema di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali.

sbocchi professionali:

Istituti di ricerca;

Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Tecnico dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

Informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacità progettuali iniziative formative e di policy. Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni. Capacità relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali.

sbocchi professionali:

Servizi pubblici e privati per l'impiego;
Enti di formazione professionale.

Tecnico delle pubbliche relazioni**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale pubblicitario favorevole; segue procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella pianificazione media e nella gestione di attività di uffici o eventi stampa. Competenza in tema di relazioni istituzionali con stakeholder rilevanti. Conoscenza dei processi di lobbying e di influenza nei processi decisionali, competenze nella mediazione e facilitazione all'interno di gruppi lavoro o partenariati tra imprese

sbocchi professionali:

Prioritariamente aziende private.

Organizzatore di convegni, conferenze, esposizioni ed eventi culturali**funzione in un contesto di lavoro:**

Fornisce servizi per l'organizzazione e la gestione di eventi culturali e simili garantendo accoglienza, socialità, fruizione da parte del pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative e gestionali. Orientamento al problem solving e al lavoro per obiettivi. Capacità relazionali nella gestione della clientela. Competenza nella creazione e sviluppo di gruppi di lavoro e nello sviluppo e facilitazione di partenariati con enti e aziende. Capacità analitiche del quadro storico-culturale di un territorio e conoscenze specialistiche sul mercato delle "industrie culturali".

sbocchi professionali:

Strutture ricettive, aziende attive nell'ambito delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione di eventi, associazioni culturali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
6. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
7. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)

8. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
9. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
10. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
11. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
12. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo Ã rilevante un'adeguata padronanza della lingua italiana, di capacitÃ logico-matematiche, nonchÃ di competenze di base di lingua inglese e di informatica. Per accertare il possesso di tali conoscenze Ã prevista una prova di ingresso. Tale prova avrÃ un triplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal DM 270 per il corso di laurea;
- 2) selezionare gli studenti che accederanno alla corso in Servizio sociale (L39). Infatti, stante la specificitÃ e i limiti dell'offerta di strutture atte allo svolgimento dei tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, solo un numero limitato di iscritti puÃ essere ammesso al predetto corso;
- 3) accertare eventuali deficit formativi che lo studente dovrÃ colmare mediante studio individuale o corsi attivati dalla facoltÃ.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la societÃ e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi. Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline sia sociologiche che economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e storiche, il corso intende fornire la capacitÃ di analizzare le societÃ contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioÃ utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi e di fornire gli elementi istituzionali della sociologia e delle sue diverse specificazioni tematiche nella loro evoluzione storica e nella loro specificitÃ teorico-metodologica rispetto alle altre discipline. In diversi modi e con diversi approcci, tutti gli insegnamenti del corso mirano a fornire le conoscenze e la sensibilitÃ necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le societÃ contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli, avviando gli studenti verso l'apprendimento e l'utilizzo di tutti quei linguaggi che li aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilitÃ in competente relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

L'acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche ampie e diversificate e di tecniche di ricerca e di trattamento dei dati permette al laureato di condurre indagini e analisi finalizzate a conoscere le situazioni sociali e le loro possibili evoluzioni, di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, agendo con competenza e capacitÃ di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

Gli ambiti di analisi e intervento riguardano:

- l'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con particolare riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione;
- il lavoro e le politiche di promozione e tutela dell'occupazione;
- il territorio e l'ambiente (politiche di sviluppo e interventi di pianificazione e coordinamento);
- i servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit.

L'articolazione del corso consente, dunque, agli studenti di sviluppare la loro formazione lungo traiettorie che Ã pur partendo da un'impostazione unitaria del corso - risultano anche caratterizzate in senso specifico. Utilizzando specifiche competenze tecniche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito, gli studenti potranno scegliere di conseguire il titolo di studio entro la classe delle lauree relativa al Servizio Sociale (L-39) ovvero nella classe di laurea in Sociologia (L-40). Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di

studio, può comunque modificare tale scelta prima dell'iscrizione al terzo anno di corso (art. 1 comma 3 del D.M. 16 Marzo 2007 sulle Classi di Laurea).

La formazione viene attuata mediante corsi di insegnamento frontali, laboratori, esercitazioni, seminari e attività integrative. Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatiche e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali. In entrambe le classi sono previsti 18 CFU di tirocinio al fine di fornire ai laureati un bagaglio di competenze professionali spendibili per l'inserimento occupazionale. Nella classe L 39 l'attività di tirocinio, parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale ed è finalizzata alla formazione dell'assistente sociale. Nella classe L 40 l'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione di competenze professionali nella raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione ed organizzazione nell'ambito di imprese ed enti pubblici e privati.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Servizio sociale e politiche sociali

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di individuare e analizzare i fenomeni attinenti all'area dell'assistenza e dell'inclusione sociale: le disuguaglianze e il disagio sociale, economico e relazionale, l'incapacità/difficoltà di accesso alle risorse di cittadinanza e i rischi di marginalità e devianza; la loro evoluzione nel contesto delle società avanzate e i problemi di rilevazione e misurazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione teorica che la tradizione sociologica e di servizio sociale ha dato di tali fenomeni confrontandosi con le altre discipline (giuridiche, economiche, politologiche, storiche, psicologiche, antropologiche), l'individuazione dei nessi causali che sul piano micro e macrostrutturale ne determinano l'insorgenza e le trasformazioni, il quadro normativo e i modelli di intervento possibili nei sistemi sociali contemporanei. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare e di conoscenze teoriche e metodologico/applicative di servizio sociale che permetteranno sia la comprensione e la valutazione della multidimensionalità e processualità dei fenomeni di disagio sociale, sia la partecipazione alla elaborazione di progetti di intervento specifici nell'ambito delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso enti e istituzioni territoriali che erogano prestazioni socio-assistenziali nel quadro di riferimento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e specifiche acquisite, offrendo nei contesti in cui sarà chiamato/a ad operare le competenze professionali tipiche dell'assistente sociale e, in particolare, la capacità di:

- individuare le varie tipologie di deprivazione e disagio sociale, la pluralità delle cause e le loro implicazioni sui profili identitari e sociali dei soggetti coinvolti;
- utilizzare il quadro normativo e le risorse individuali e collettive finalizzandole all'attivazione del processo d'aiuto;
- rilevare le dimensioni e le caratteristiche di tali fenomeni attraverso strumenti di analisi quantitativa e qualitativa;
- collaborare alla stesura e all'attuazione di progetti efficaci e sostenibili e alla valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle misure attuate, con un approccio allo stesso tempo critico e costruttivo;
- comunicare e relazionarsi con gli utenti e con operatori portatori di diversi saperi e competenze tecniche, sulla base di attività orientate all'apprendimento continuo, alla cooperazione e all'empowerment sociale e istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

ECONOMIA POLITICA [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
DIRITTO PRIVATO [url](#)
IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)
PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)
ABILITA' LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE [url](#)
INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)
DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)
PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO [url](#)
SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)
TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)
PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA [url](#)
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE. SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)
ANTROPOLOGIA [url](#)
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)
TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

Analisi e intervento in ambito socio-politico, socio-economico e territoriale

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di analizzare orientamenti e comportamenti di attori, individuali e collettivi, che operano nel campo della produzione, gestione e distribuzione di risorse e servizi, materiali e immateriali; di comprenderne le motivazioni, le interazioni sociali e organizzative, le forme di comunicazione; di leggere i più rilevanti processi di trasformazione delle società contemporanee riguardanti le interazioni tra Stato, mercato e solidarietà sociale, i modelli di governance, le imprese e il mercato del lavoro, i mezzi di comunicazione di massa, gli assetti urbani e l'organizzazione degli interessi. Particolare rilevanza sarà attribuita, da una parte, alla comprensione degli aspetti istituzionali dell'agire sociale (quadro normativo, culture, ruoli, influenza delle organizzazioni intermedie), dall'altra, alla conoscenza degli indicatori che permettono di rilevare e valutare dinamiche e politiche riguardanti le istituzioni politiche e culturali, lo sviluppo delle imprese e dei territori, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, i modelli di welfare. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare (giuridiche, politologiche, storiche, economiche, psicologiche, antropologiche) e di conoscenze di tipo applicativo (sociologie speciali, statistica, informatica) che permetteranno al/la laureato/a la possibilità di operare in contesti istituzionali, pubblici e privati, che svolgono attività che richiedono la conoscenza di processi organizzativi, relazionali e comunicativi. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso aziende, enti e istituzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureata sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e le competenze specifiche acquisite e avrà la capacità di operare in più ambiti applicativi:

- nei processi organizzativi di imprese, enti e istituzioni, curando in particolare le relazioni, la comunicazione, la rilevazione dei dati;
- nei servizi per l'impiego e nei servizi che si occupano di interazione tra domanda e offerta di lavoro, di rilevazione delle loro dimensioni e disponibilità, di comunicazione e promozione di specifiche politiche;
- nelle organizzazioni degli interessi (partiti, sindacati, associazioni) per attività di analisi, promozione e organizzazione;
- nella progettazione e implementazione di politiche pubbliche che presuppongono la conoscenza dei fenomeni sociali, la rilevazione e il trattamento dei dati istituzionali e di ricerca sul campo, l'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

ABILITA' LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [url](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE [url](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale prepara laureati in grado di individuare e utilizzare i concetti e le tecniche di analisi più adeguati alla conoscenza dei fenomeni sociali e alla loro contestualizzazione, di reperire le fonti, di raccogliere ed interpretare criticamente i dati riguardanti i problemi e gli ambiti di intervento e di verificare in modo scientificamente controllabile le ipotesi di ricerca e di intervento elaborate.

In particolare, il laureato sarà in grado di riconoscere e analizzare i problemi sociali e di individuare la pluralità di fattori che ne definiscono il profilo, permettendo la progettazione di interventi; conoscerà e sarà in grado di applicare il metodo della ricerca sociologica e le principali tecniche quanti-qualitative di rilevazione e trattamento delle informazioni per la ricerca sociale.

L' autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il confronto con una pluralità di approcci e punti di vista nell'ambito di seminari organizzati, della preparazione di elaborati e all'interno di specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo delle metodologie delle scienze sociali per la lettura analitica e ragionata dei mutamenti sociali di un dato territorio, attraverso le attività integrative e/o di tirocinio e tramite l' attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell' acquisizione dell' autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l' attività assegnata in preparazione della prova finale e/o del tirocinio.

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale mira a promuovere la comunicazione

<p>Abilità comunicative</p>	<p>sulle metodologie di indagine e la diffusione dei risultati conseguiti al fine di potenziare gli scambi tra comunità accademica, professionisti ed istituzioni che differentemente partecipano alla definizione di una area di intervento sociale (lavoro, povertà , disagio, sviluppo locale).</p> <p>I laureati delle due classi di laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiederanno adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate; - conosceranno e sapranno usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali; - saranno in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata; - possiederanno una conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente di un' altra lingua dell'Unione Europea, oltre all' italiano. <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la raccolta e organizzazione di dati e di interviste, la redazione di documenti scritti e l' esposizione orale dei medesimi, l' attività di tirocinio-stage. La lingua inglese, e l' eventuale ulteriore lingua straniera, vengono apprese tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità , percorsi di approfondimento in relazione sia al proseguimento degli studi (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione); mostrerà capacità di aggiornamento autonomo sulle tematiche dell'analisi sociologica, del servizio sociale e sugli strumenti di intervento professionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l' esperienza di tirocinio e stage e l' attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e l'elaborazione della prova finale.</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, può essere un elaborato su un tema, basato su una ricerca bibliografica e/o l'elaborazione di dati secondari o di ricerca sul campo, o un lavoro di riflessione e di sistematizzazione delle esperienze di tirocinio o di laboratorio.

Si tratterà di un elaborato, in cui verrà premiata la ricostruzione ragionata della bibliografia riguardante l'analisi di un determinato fenomeno e la descrizione delle strategie e delle tecniche di ricerca o di intervento comparativamente adottate.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione percorso di formazione L39/L40

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sull'esame finale previsto per ogni insegnamento nelle tre sessioni dell'anno accademico (invernale con due appelli), estiva (con tre appelli) e autunnale (con due appelli). Nel corso delle lezioni gran parte dei docenti prevede delle verifiche intermedie (scritte) al fine di accertare l'efficacia dell'insegnamento e il livello di apprendimento dello studente. Il risultato della verifica viene pubblicato nel sito e registrato, entrando a far parte della valutazione finale. L'esame finale può essere scritto o orale. Agli studenti fuori corso e ripetenti viene data la possibilità di fruire di ulteriori appelli tra le sessioni ufficiali.

I CFU relativi alle abilità linguistiche vengono acquisiti con una valutazione finale al termine delle attività di laboratorio guidate da appositi tutor (lettori e tecnici informatici).

Il tirocinio, come illustrato nella voce ad hoc della SUA, prevede la redazione di un progetto formativo a cura del tutor didattico in collaborazione con il tutor aziendale. Nel corso del tirocinio viene svolta una verifica intermedia con colloquio da parte del tutor didattico e alla fine lo studente redige una relazione sull'attività svolta su un'apposita scheda che viene approvata dal tutor didattico e dal tutor aziendale. Il tirocinio di Servizio Sociale prevede un iter di avvio e di verifiche più articolato, guidato dal Pool che si occupa della gestione del tirocinio. In allegato alla voce relativa ai tirocini si può reperire la documentazione relativa al tirocinio di Servizio Sociale e di Sociologia.

La valutazione del tirocinio, dell'acquisizione delle abilità linguistiche e informatiche è espressa con un giudizio sintetico (idoneo/non idoneo)

L'esame finale di laurea che permette di acquisire 6 CFU consiste in un elaborato scritto su un tema concordato con un docente che può riguardare o una riflessione sullo stato di avanzamento degli studi sull'argomento scelto e/o un'analisi di dati secondari, una rassegna bibliografica o l'elaborazione e l'interpretazione di dati di una ricerca sul campo, eventualmente svolta anche nel corso del tirocinio. L'elaborato viene approvato dal docente e presentato dal candidato nella seduta di laurea. La valutazione finale tiene conto sia della qualità del lavoro svolto, sia dell'esposizione, sia della carriera complessiva dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Servi>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Sociologia%20e%20Servi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di corso 1	APPROCCI, METODI E CONCETTI DI SCIENZA POLITICA (<i>modulo di SCIENZA POLITICA</i>) link	LANZA ORAZIO CV	PA	3	24	
2.	MED/42	Anno di corso 1	ASSISTENZA ALLA MATERNITA' E ALL'INFANZIA E MALATTIE A CARATTERE SOCIALE (<i>modulo di IGIENE GENERALE E APPLICATA</i>) link	OLIVERI CONTI GEA MARZIA		3	24	
3.	SPS/07	Anno di corso 1	COSTRUZIONE SOCIALE DELLA REALTA' E STEREOTIPI (<i>modulo di SOCIOLOGIA GENERALE</i>) link	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	3	24	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	CULTURA E SOCIETA' (<i>modulo di SOCIOLOGIA GENERALE</i>) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	CULTURA E SOCIETA' (<i>modulo di SOCIOLOGIA GENERALE</i>) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	DIFFERENZIAMENTO E DISUGUAGLIANZA (<i>modulo di SOCIOLOGIA GENERALE</i>) link	CONDORELLI ROSALIA CV	RU	3	24	

7.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritti reali e responsabilita' civile (modulo di DIRITTO PRIVATO) link	CAMBRIA CINZIA GIUSEPPINA CV	RU	3	24	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	FILIAZIONE (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA) link	BENANTI CLAUDIA	RU	3	24	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI, PRINCIPI E TEORIE DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE) link	PAVONE GIUSEPPINA		3	24	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	FORMAZIONE, SCUOLA, TERRITORIO: LE EMERGENZE EDUCATIVA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	MULE' PAOLINA CV	PO	3	24	
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	GEOPOLITICA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PA	3	24	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	GRUPPI E ORGANIZZAZIONI (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24	
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	I SISTEMI POLITICI DELLA SOCIETA' DI MASSA (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PA	3	24	
14.	SPS/08	Anno di corso 1	IDENTITA' DI GENERE E LINGUAGGI (modulo di STEREOTIPI DI GENERE: COMUNICAZIONE, FAMIGLIA E LAVORO) link	PRIULLA GRAZIA CV	PO	3	24	
15.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E AMBIENTALE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di IGIENE GENERALE E APPLICATA) link	OLIVERI CONTI GEA MARZIA		3	24	
16.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E MUTAMENTO SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24	
17.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E MUTAMENTO SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE) link	VIGNERA ROBERTO CV	PA	3	24	
18.	SPS/09	Anno di corso 1	L'ANALISI SOCIOLOGICA DEI PROCESSI ECONOMICI: FONDAMENTI TEORICI E METODI DI INDAGINE (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA) link	PALIDDA RITA CV	PO	3	24	
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	L'ETA' DELL'INDUSTRIA E LA SOCIETA' BORGHESE (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) link	CANCIULLO GIOVANNA MARIA CV	RU	3	24	

20.	M-STO/04	Anno di corso 1	LA COSTRUZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) link	CANCIULLO GIOVANNA MARIA CV	RU	3	24	
21.	SPS/07	Anno di corso 1	LA DIMENSIONE ETICA E DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE (modulo di PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE) link	PAVONE GIUSEPPINA		3	24	
22.	SPS/09	Anno di corso 1	LA NUOVA SOCIOLOGIA ECONOMICA : DAL FORDISMO AI MODELLI PRODUTTIVI FLESSIBILI (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA) link	PALIDDA RITA CV	PO	3	24	
23.	M-PED/01	Anno di corso 1	LA PEDAGOGIA CRITICA COME PARADIGMA DI UNA NUOVA DEMOCRAZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	MULE' PAOLINA CV	PO	3	24	
24.	M-PED/01	Anno di corso 1	LA PEDAGOGIA DELLA CURA E DELL'INCLUSIONE (modulo di LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE) link	MULE' PAOLINA CV	PO	3	24	
25.	SPS/09	Anno di corso 1	LA POLITICAL ECONOMY COMPARATA: DALLO STATO SOCIALE KEYNESIANO AI MODELLI DI CAPITALISMO (modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA) link	PALIDDA RITA CV	PO	3	24	
26.	M-PED/01	Anno di corso 1	LA PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI (modulo di LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE) link	MULE' PAOLINA CV	PO	3	24	
27.	SECS-P/01	Anno di corso 1	LE ISTITUZIONI ECONOMICHE (modulo di ECONOMIA POLITICA) link	GIAMMANCO MARIA DANIELA CV	RU	3	24	
28.	SPS/08	Anno di corso 1	Linguaggi audiovisivi: questioni di genere negli old media e in pubblicità , in rete e nei social network (modulo di STEREOTIPI DI GENERE: COMUNICAZIONE, FAMIGLIA E LAVORO) link	PRIULLA GRAZIA CV	PO	3	24	
29.	M-STO/04	Anno di corso 1	MODELLI DI INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' COMPLESSE (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) link	DI GREGORIO GIUSEPPA CV	PA	3	24	
30.	IUS/01	Anno di corso 1	MODELLI FAMILIARI (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA) link	BENANTI CLAUDIA	RU	3	24	
31.	SPS/08	Anno di	MUTAMENTI DELLA FAMIGLIA, MERCATO DEL LAVORO E RUOLI DI	PALIDDA	PO	3	24	

		corso 1	GENERE (<i>modulo di STEREOTIPI DI GENERE: COMUNICAZIONE, FAMIGLIA E LAVORO</i>) link	RITA CV				
32.	IUS/01	Anno di corso 1	Persona, famiglia e formazioni sociali (<i>modulo di DIRITTO PRIVATO</i>) link	VECCHIO GIUSEPPE CV	PO	3	24	
33.	SPS/04	Anno di corso 1	RAPPRESENTANZA E GOVERNO: ATTORI E PROCESSI (<i>modulo di SCIENZA POLITICA</i>) link	LANZA ORAZIO CV	PA	3	24	
34.	SPS/04	Anno di corso 1	REGIMI DEMOCRATICI E NON DEMOCRATICI (<i>modulo di SCIENZA POLITICA</i>) link	LANZA ORAZIO CV	PA	3	24	
35.	SECS-P/01	Anno di corso 1	RISORSE E MERCATO (<i>modulo di ECONOMIA POLITICA</i>) link	GIAMMANCO MARIA DANIELA CV	RU	3	24	
36.	IUS/01	Anno di corso 1	Soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata (<i>modulo di DIRITTO PRIVATO</i>) link	CAMBRIA CINZIA GIUSEPPINA CV	RU	3	24	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratorio linguistico e aula informatica

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 |

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

Prima dell'inizio dell'a.a. sono disponibili on line il regolamento del Corso di Laurea, il calendario delle lezioni e degli esami, i programmi, i curricula dei docenti, gli orari di ricevimento e i recapiti dei docenti e del personale della segreteria. All'inizio di ciascun anno, la Presidente insieme ai docenti disponibili incontra gli immatricolati per presentare il CdS, le risorse disponibili (biblioteca, laboratorio multimediale, ecc.), le fonti di informazioni, i canali con cui comunicare problemi ed esigenze. Si danno altresì indicazioni agli studenti su come organizzare lo studio, sui problemi e le difficoltà più frequenti, sulle attività di tutorato previste per il supporto alla didattica. Da metà settembre a fine ottobre le segretarie sono affiancate da studenti part time che si occupano dell'accoglienza e delle matricole.

Per l'orientamento e l'accompagnamento in itinere sono previsti i seguenti servizi:

- 1) sito web in cui vengono pubblicati avvisi e materiali didattici (slides e documenti) predisposti dai docenti;
 - giornate di orientamento obbligatorie (quattro incontri di 3 ore ciascuno), da svolgersi all'inizio di ottobre (dopo i corsi zero e prima dell'inizio delle lezioni), così articolate:
 - incontro introduttivo dedicato alla sociologia e alle scienze sociali;
 - incontro dedicato al piano degli studi;
 - incontro dedicato all'organizzazione della didattica (lezioni, esami, materiale didattico, ricevimento studenti, ecc.);
 - incontro dedicato ai servizi (segreteria studenti e didattica, biblioteca ed emeroteca, ufficio tirocini, ufficio relazioni internazionali, sito web e altri canali on line);
 - incontro finale motivazionale, finalizzato soprattutto a raccogliere feedback da parte degli studenti.
- Gli incontri saranno supportati da materiale on line che resterà nella disponibilità degli studenti.
- 2) accesso on line a un corso di abilità linguistiche e a un corso per la redazione della tesi di laurea, predisposto da docenti del corso.
- 3) ricevimento dei docenti (almeno una volta alla settimana);
 - ricevimento della segreteria didattica;
- 4) servizio di tutorato individuale svolto dai docenti, ciascuno dei quali segue il percorso di studi di un gruppo di studenti (da 25 a 30), registrando in una scheda appositamente predisposta l'avanzamento negli studi e le difficoltà degli studenti, verificati in incontri periodici (2 volte l'anno, prima della sessione di febbraio e prima della sessione estiva). Sulla base della valutazione desumibile da tali schede lo stesso docente e il Corso di Studio attivano i correttivi e i supporti possibili per arginare sia gli abbandoni che i ritardi nella conclusione della carriera.
- 5) all'inizio di ogni semestre riunione collegiale del Consiglio aperta agli studenti per illustrare i risultati e le proposte scaturite dall'attività di tutorato svolta;
- 6) prima dell'inizio dell'anno accademico (fine giugno) riunione del Consiglio per discutere e deliberare sull'attivazione e l'organizzazione dei tirocini.

Il Corso di laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di tirocini gestito dall'Area della Didattica attraverso un'unità operativa presso la sede del Dipartimento.

L'organizzazione prevede l'interconnessione operativa tra una pluralità di sistemi (formativi, burocratico-amministrativi, aziendali) i quali, ciascuno per le proprie competenze, collaborano in una prospettiva unitaria e secondo un approccio globale. L'intento perseguito è quello di consolidare un meta livello di tutorship diffusa che configura la presa in carico formativa dello studente finalizzata al processo di sperimentazione della professione attraverso l'attività di tirocinio. Secondo tale ottica sono componenti del modello: lo studente, il tutor didattico, il tutor aziendale e gli uffici amministrativi.

Il tutor didattico: previsto dall'art.4 del DM142/98, mette in atto, con l'unità operativa dei servizi di tirocinio la procedura prevista per l'avvio del tirocinio. Contatta i tutor indicati dall'ente per l'avvio dei tirocini e procede alle assegnazioni degli studenti presso gli enti. Egli si occupa inoltre di favorire adeguate connessioni fra le componenti teoriche ed esperienziali, acquisire elementi da utilizzare nella fase di abbinamento dello studente all'ente di tirocinio e presiedere la commissione d'esame finale.

Il tutor aziendale: introduce e accompagna lo studente nel contesto organizzativo del servizio e fornisce supporto nelle diverse fasi dell'esperienza; collabora con il tutor didattico nella programmazione dei tirocini individuali, partecipa agli incontri di verifica e monitoraggio proposti dal tutor didattico anche allo scopo di concordare con questi eventuali correttivi in caso di difficoltà dello studente (di adattamento all'attività, di organizzazione, relazionali)

Lo studente: non rappresenta un destinatario passivo del progetto formativo inerente l'esperienza di tirocinio, ma si configura essenzialmente come protagonista attivo e partecipa alla propria formazione, nella cui realizzazione investe le proprie peculiarità personali (attitudini, capacità relazionali, livello di conoscenze) e organizzative (impegno, senso di responsabilità, rispetto per il lavoro e per il servizio).

L'Area della didattica, attraverso l'unità operativa presso la sede dipartimentale, cura le componenti burocratiche; attiva la procedura prevista per l'avvio dei tirocini (lettera enti, convenzioni, ecc) in collaborazione con i tutor didattici; verifica l'adeguatezza della documentazione da trasmettere agli Organi di competenza; verifica tutta la documentazione consegnata a conclusione dell'iter dallo studente tirocinante e, fatte le necessarie verifiche, predispose la verbalizzazione dell'idoneità per la firma da parte della commissione presieduta dal Presidente del Corso di laurea.

All'inizio dell'anno accademico, attraverso i servizi didattici di tirocinio, viene elaborata o aggiornata una mappa di servizi territoriali (sociali, sanitari del Ministero della Giustizia e del privato sociale) con i quali il CdL ha già avviato collaborazioni sul territorio o che potrebbero essere coinvolti in congruenza con gli obiettivi formativi del corso. Con l'aiuto della segreteria didattica viene rilevata la disponibilità di detti Servizi a stipulare convenzioni con l'Università degli Studi di Catania per l'espletamento del tirocinio professionale. Tale disponibilità viene acquisita attraverso la compilazione di una scheda on-line nella quale il responsabile presso l'ente deve indicare i nominativi dei tutor aziendali e le attività che si intendono proporre ai tirocinanti (<http://151.97.209.5/limesurvey/index.php?sid=91191&lang=it>) Viene richiesta, altresì, ai rappresentanti degli enti la disponibilità a presentare le loro attività nel corso di incontri presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. La rilevazione della disponibilità di Enti, Servizi e potenziali tutor aziendali consente di delineare l'offerta di tirocinio per gli studenti del III anno che viene pubblicata sul sito web del Corso di laurea <http://www.fscpo.unict.it/>. Lo studente, presa visione dell'offerta di tirocinio, provvede a formalizzare la richiesta presso i servizi didattici di tirocinio del Dipartimento compilando il modulo di richiesta scaricabile dal sito stesso

http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/Richiestastagestudente_pac.doc. Allo scadere della pubblicazione dell'offerta i tutor didattici prendono in carico gli studenti, esaminano le relative pratiche e abbinano ciascuno studente ad un ente/servizio/azienda e ad un tutor aziendale. Sul piano amministrativo, il tirocinio potrà essere operativamente avviato dopo la presentazione del progetto formativo che contiene l'articolazione puntuale degli obiettivi, dei contenuti, delle fasi e dei tempi, delle modalità di verifica in itinere e finale.

http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/PROGETTO%20FORMATIVO%20E%20DI%20ORIENTAMENTO_new.xls

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento (presentazione del Servizio e degli operatori; approfondimento dello studio della normativa di riferimento) seguita dalla fase operativa (osservazione, affiancamento, accompagnamento del tutor aziendale durante tutte le fasi). Particolare importanza viene data

a tutto il processo di verifica intermedia e valutazione finale.

La verifica intermedia: collocata orientativamente a metà percorso, serve a consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento riportate sul progetto formativo di orientamento se ritenute valide, oppure a porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà

La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la redazione di una relazione scritta da parte dello studente approvata dal tutor aziendale e didattico http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/Relazione%20finale_PAC.doc con il supporto di adeguata documentazione:

registro delle presenze http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/REGISTRO%20STAGE_pac.doc

valutazione del tirocinante <http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/Questionario%20Valutazione%20Tirocini.htm>

Negli ultimi due anni sono stati avviati 224 tirocini (L-39 /L-40)

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-39

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-39 l'apprendimento da parte dello studente tirocinante delle seguenti abilità tecnico professionali: Saper utilizzare conoscenze teoriche per sviluppare capacità professionali mirate a gestire le interconnessioni tra lavoro con la persona, con il contesto organizzativo e con il territorio, imparando a contemperare gli aspetti politico-istituzionali, giuridici, organizzativi e professionali

Trasversali: Analisi delle modalità di comunicazione; analisi delle modalità di gestione della 'relazione' con l'altro; analisi delle modalità di funzionamento dei gruppi di lavoro.

Di base: Conoscenza dell'organizzazione dei servizi e del contesto lavorativo; conoscenza della normativa di riferimento del servizio; conoscenza delle risorse e della rete dei servizi del territorio.

Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dei laboratori di tirocinio (laboratorio tematico 2° anno e laboratorio di gruppo 3° anno) e dell'attività di tirocinio presso l'Ente che consiste in: Individuazione della tipologia dei casi trattati e degli interventi in relazione a servizi integrati e all'attivazione del processo di aiuto. Organizzazione dell'intervento e documentazione professionale a supporto. Colloqui individuali, partecipazione alle riunioni di *coqui* e di programmazione delle attività. Conoscenza del territorio e delle risorse delle istituzioni con le quali si collabora in rete.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 18 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratorio tematico (2° anno): n. 3 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 12 cfu
- Laboratorio di gruppo (3° anno): n.3 cfu.

I 12 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 300 ore; la relativa articolazione è concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE - L-40

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-40 l'apprendimento da parte dello studente tirocinante delle seguenti abilità tecnico professionali: capacità di analisi dei contesti in cui si opera (modelli organizzativi, norme, finalità), capacità di individuazione di bisogni e di raccordo tra bisogni e risorse, capacità di progettare interventi e di individuare gli strumenti necessari per la loro attuazione.

Trasversali: capacità di lavorare in gruppo, capacità di relazione, capacità di problem solving, capacità di organizzazione del lavoro.

Di base: capacità di acquisire informazioni per la soluzione dei problemi; acquisire le competenze specifiche necessarie all'adeguato svolgimento del lavoro

Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dell'attività di tirocinio presso l'Ente che consiste in: Studio sull'ente, sulla struttura e sulle attribuzioni organizzative. Conoscenza dei principali processi di lavoro dell'area di riferimento. Acquisizione di metodologie e tecniche necessarie per garantire l'adempimento delle funzioni di competenza dell'ufficio di riferimento. Attività di customer satisfaction volte al miglioramento della qualità erogata in funzione della qualità attesa e realmente percepita.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 4 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente. I 4 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 80 ore; la relativa articolazione è concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

Per lo svolgimento del tirocinio presso l'ente sono state siglate convenzioni di tirocinio con:

Agenzia di comunicazione *Reattiva ADV'* - Catania

Associazione *Don Giuseppe Puglisi'* - Catania

Associazione ANFFAS Catania

Associazione NOEMA Onlus
Associazione PENELOPE Coordinamento solid.sociale - Catania
Azienda ospedaliera âGaribaldi' - Catania
Azienda ospedaliera universitaria âPoliclinico V.Emanuele' â Catania
Azienda Sanitaria Provinciale â Ragusa (presidio ospedaliero di Sciacca e Vittoria â Ufficio di relazioni con il pubblico)
Azienda sanitaria provinciale ASP di Catania (U.O. Neuropsichiatria infantile, Dipartimento salute mentale, consultori familiari cittÃ e provincia)
CE.S.A.R.D. Centro Recupero Disabili â Nunziata di Mascali (ct)
Centro di servizio per il volontariato etneo C.S.V.E. â Catania
Comune di Catania (direzione servizi socio-sanitari â centri territoriali)
Comune di S.A. Li Battiati, Acireale, Randazzo, Biancavilla, Sant'Alfio, Ragalna, Grammichele, Valverde, Trecastagni, Valverde, Giarre, Siracusa, Augusta, Adrano, Tremestieri Etneo, Fiumefreddo di Sicilia, Gravina di Catania, Mascali (Direzione famiglia e politiche sociali)
ComunitÃ Casa âPinardi' â San Gregorio Catania
Consorzio SISIFO - Catania
Consorzio Sol.Co. - Catania
Coop. Sociale âPROMOZIONE' - Acireale
Coop. Sociale Co.Ser. arl â Viagrande
Coop. Sociale FUTURA '89 - Acireale
Coop. Sociale Marianella Garcia - Catania
Coop. Sociale PROJECT-FORM - Ramacca
Ispettorica Salesiana Sicula âSacro Cuore' - Catania
Istituto comprensivo âAmerigo Vespucci' - Catania
Ministero della Giustizia â Dip.to Giustizia Minorile di Palermo
Quotidiano La Sicilia â Catania

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocinio L39

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

Il Corso di Laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilitÃ internazionale gestito dall'Area della Didattica attraverso un'unitÃ operativa presso la sede dipartimentale, denominata UnitÃ Didattica Internazionale (UDI) che svolge prioritariamente un servizio di assistenza finalizzato alla stipula e gestione di accordi di mobilitÃ internazionale, ivi inclusa l'assistenza agli studenti che partecipano ai bandi attivati nell'ambito dei suddetti accordi.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) possono accedere ai bandi promossi dall'UniversitÃ degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilitÃ internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attivitÃ di ricerca per l'elaborazione della tesi o per lo svolgimento di tirocini all'estero presso imprese, centri di formazione e di ricerca, al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero e di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.

In particolare, i programmi di formazione attivi per gli studenti iscritti al corso INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) sono:

â Erasmus placement: borse di tirocinio all'estero da svolgere presso imprese, centri di formazione e di ricerca nell'ambito degli accordi stabiliti tra l'UniversitÃ di Catania e gli enti consorziati. <http://www.unict.it/content/llp-student-placement>. E' attivo l'accordo con ALICE-SALOMON-FACHHOCHSCHULE BERLIN

â Erasmus placement consortia: bando per l'attribuzione di borse di mobilitÃ finalizzate allo svolgimento di tirocini obbligatori, stage liberi, attivitÃ di ricerca e preparazione della tesi finale (minimo 3 e massimo 12 mesi) presso un ente straniero convenzionato. <http://www.unict.it/content/llp-placement-consortia>

â Tirocini liberi: l'UniversitÃ degli Studi di Catania offre ai propri studenti l'opportunitÃ effettuare un tirocinio formativo all'estero presso aziende convenzionate o attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione di tirocinio.

<http://www.unict.it/content/tirocini-internazionali-liberi>

â€¢ Placement abroad: programma che mette a disposizione degli studenti dell'Ateneo di Catania un contributo finanziario a sostegno delle spese di mobilit  per lo svolgimento di un tirocinio curriculare all'estero in ambito comunitario e non comunitario al fine di permettere agli studenti di completare il percorso di studio con attivit  formative pratiche svolte in strutture estere convenzionate (minimo 3 mesi), favorendo anche un primo contatto con il mondo del lavoro.

â€¢ LLP-Erasmus Studio: programma europeo che co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilit  internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attivit  di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate. Le destinazioni disponibili per gli studenti iscritti al Corso di Laurea INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) negli ultimi quattro anni accademici sono di seguito elencate

Anno accademico 2011-2012

(http://unict.lipmanager.it/studenti/docs/destinazioni_1112/Sc_Politiche.pdf)

- o UNIVERSITE' DE FRIBOURG
- o ALICE SALOMON HOCHSCHULE   BERLIN (ASH)
- o EUROPA-UNIVERSIT T VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER
- o LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSIT T M NCHEN
- o FACHHOCHSCHULE LAUSITZ-UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES
- o ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER
- o UNIVERSIDAD DE GRANADA
- o UNIVERSIDAD DE LEON
- o UNIVERSIDAD AUT NOMA DE MADRID
- o UNIVERSIDAD DE MURCIA
- o UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
- o UNIVERSITE FRAN OIS RABELAIS (TOURS)
- o UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ
- o UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA

Nel corso dell'AA 2011-2012 hanno effettuato un periodo di mobilit  n. 3 studenti iscritti al percorso SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39).

Le destinazioni presso le quali sono stati svolti i periodi di mobilit  sono le seguenti:

- o UNIVERSITE' DE FRIBOURG (Svizzera)
- o ALICE SALOMON HOCHSCHULE   BERLIN (ASH) (Germania)
- o UNIVERSIDAD DE GRANADA (Spagna)

Anno accademico 2012-2013 (http://unict.lipmanager.it/studenti/docs/borse_1213.pdf)

percorso SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39)

Area 762 - Social work and counseling (codice ISCED Erasmus)

- â€¢ HOGESCHOOL ENSCHEDE
 - â€¢ UNIVERSIDAD DE GRANADA
 - â€¢ UNIVERSIDAD DE LE N
 - â€¢ UNIVERSIDAD DE MURCIA
 - â€¢ ALICE-SALOMON-FACHHOCHSCHULE BERLIN
 - â€¢ EUROPA-UNIVERSIT T VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER
- INTERCLASSE SOCIOLOGIA (L-40) E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39)

Area 313 - Political science and civics (codice ISCED Erasmus)

- o UNIVERSITE DE LIEGE
- o UNIVERSITE' DE FRIBOURG
- o UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)
- o UNIVERSITE FRAN OIS RABELAIS (TOURS)
- o NEW BULGARIAN UNIVERSITY
- o UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
- o METROPOLITN  UNIVERZITA PRAHA (Metropolitan University Prague)
- o ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER
- o UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
- o UNIVERSIT  T  MALTA
- o UNIVERSITETET I BERGEN
- o UNIVERSIDADE DO MINHO
- o UNIVERSIDADE T CNICA DE LISBOA
- o UNIWERSYTET JAGIELLONSKI

- o UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ
- o UNIVERSITATEA DIN ORADEA
- o UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA
- o JYVÄSKYLÄN YLIOPISTO
- o T.C. DOGUS UNIVERSITESI
- o YASAR UNIVERSITESI
- o GEDIZ UNIVERSITESI
- o UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
- o UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE MADRID
- o UNIVERSIDAD DE CANTABRIA
- o UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA
- o UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA
- o UNIVERSITÄT LUZERN
- o RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS- UNIVERSITÄT BONN
- o LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN
- o UNIVERSITÄT OSNABRÜCK
- o UNIVERSITÄT ROSTOCK

Nel corso dell'AA 2012-2013 hanno effettuato un periodo di mobilità :

- o n. 1 studente iscritto al percorso SOCIOLOGIA (L-40), UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III), Francia.
 - o n. 1 studente iscritto al percorso SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39) Universidad de Granada, Spagna
- Anno accademico 2013-2014 http://unict.lipmanager.it/studenti/docs/borse_1314.pdf

Area 762 - Social Work and Counseling (Codice ISCED Erasmus)

- o UNIVERSIDAD DE GRANADA
- o UNIVERSIDAD DE LEÓN
- o UNIVERSIDAD DE MURCIA
- o ALICE-SALOMON-FACHHOCHSCHULE BERLIN
- o FACHHOCHSCHULE LAUSITZ
- o "EUROPA-UNIVERSITÄT VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER"

Area 313 - Political science and civics (Codice ISCED Erasmus)

- o UNIVERSITE DE LIEGE
- o UNIVERSITE' DE FRIBOURG
- o UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)
- o UNIVERSITE FRANÇAIS RABELAIS (TOURS)
- o AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA
- o UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
- o "METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA (Metropolitan University Prague)"
- o UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
- o UNIVERSITÄT MÄLTA
- o UNIVERSITÄT I BERGEN
- o UNIVERSIDADE DO MINHO
- o UNIVERSIDADE DE COIMBRA
- o UNIVERSIDADE TÉCNICA DE LISBOA
- o UNIWERSYTET JAGIELLONSKI
- o UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ
- o JYVÄSKYLÄN YLIOPISTO
- o T.C. DOGUS UNIVERSITESI
- o YASAR UNIVERSITESI
- o GEDIZ UNIVERSITESI
- o UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO
- o UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
- o UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE MADRID
- o UNIVERSIDAD DE CANTABRIA
- o UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA
- o UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA
- o UNIVERSITÄT LUZERN
- o "RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS- UNIVERSITÄT BONN"

- o LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN
- o UNIVERSITÄT OSNABRÄCK
- o UNIVERSITÄT ROSTOCK

Nel corso dell'AA 2013-2014, 1 studentessa iscritta Corso di Laurea interclasse Sociologia (L-40) e Scienze del Servizio Sociale (L-39) ha svolto un periodo di mobilità Erasmus presso la seguente sede straniera:

- o UNIVERSIDAD DE GRANADA

Anno accademico 2014-2015 http://unict.llpmanager.it/studenti/docs/borse_1415.pdf

(SELEZIONE ANCORA IN CORSO)

- BG BLAGOEVO3 - THE AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA
- CH FRIBOUR01 - UNIVERSITE' DE FRIBOURG
- CH LUZERN01 - UNIVERSITAT LUZERN
- CZ PRAHA07 - UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
- CZ PRAHA18 - METROPOLITNĀ UNIVERZITA PRAHA (METROPOLITAN UNIVERSITY PRAGUE)
- D BERLIN05 - ALICE-SALOMON-FACHHOCHSCHULE BERLIN
- D BONN01 - RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS- UNIVERSITÄT BONN
- D FRANKFU08 - EUROPA-UNIVERSITÄT VIADRINA FRANKFURT AN DER ODER
- D OSNABRU01 - UNIVERSITÄT OSNABRÄCK
- D ROSTOCK01 - UNIVERSITÄT ROSTOCK
- DK ROSKILD01 - ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER
- E BILBAO01 - UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO
- E BURGOS01 - UNIVERSIDAD DE BURGOS
- E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA
- E LEON01 - UNIVERSIDAD DE LEÓN
- E MADRID01 - UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACIÓN A DISTANCIA
- E MADRID03 - UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
- E MADRID04 - UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE MADRID
- E MURCIA01 - UNIVERSIDAD DE MURCIA
- E SANTIAGO01 - UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA
- E TENERIF01 - UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA
- F CLERMONT01 - UNIVERSITE D'AUVERGNE - CLERMONT-FERRAND I
- F GRENOBL23 - INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE GRENOBLE
- F MONTPEL03 - UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)
- G KALLITH 02 - PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES
- MT MALTA01 - UNIVERSITĀ TĀ MALTA
- P BRAGA01 - UNIVERSIDADE DO MINHO
- P COIMBRA01 - UNIVERSIDADE DE COIMBRA
- P COVILHA01 - UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR
- PL KRAKOW01 - UNIWERSYTET JAGIELLONSKI
- PL POZNAN01 - UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZ
- PL WARSZAW01 - UNIWERSYTET WARSZAWSKI
- RO ORADEA01 - UNIVERSITATEA DIN ORADEA
- RO SUCEAVA01 - UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA
- SF JYVASKY01 - JYVASKYLAN YLIOPISTO
- TR AYDIN01 - ADNAN MENDERES UNIVERSITESI
- TR ISTANBU12 - T.C. DOGUS UNIVERSIT
- TR IZMIR05 - YASAR UNIVERSITESI
- TR IZMIR07 - GEDIZ UNIVERSITESI
- UK SALFORD01 - UNIVERSITY OF SALFORD

Infine, sono attivi Accordi Quadro di base il cui scopo è di stabilire dei contatti di collaborazione scientifica, generalmente volti ad incrementare scambi culturali ed accademici con Enti di ricerca e Università di tutto il mondo nell'area dell'educazione e della ricerca, nonché di mobilità di studenti, ricercatori e docenti.

- o Università di Liegi
- o Università di Valladolid
- o Università degli Studi di Colombo

- o University of Arcadia
- o Universidad de Oriente Santiago de Cuba
- o University of Hanoi

In riferimento ai servizi offerti agli studenti nell'ambito del programma LLP Erasmus Studio, l'UDI organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ai contenuti del bando unico di ateneo e alle destinazioni partner. I principali strumenti di comunicazione sono il portale web dedicato alla mobilità erasmus degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e l'indirizzo email dedicato (udipac7@unict.it). In aggiunta, l'UDI organizza e partecipa ad attività informative finalizzate alla massima conoscenza tra gli studenti del bando unico di ateneo, allo scopo di stimolare la partecipazione alle iniziative relative alla mobilità internazionale.

Attraverso il costante aggiornamento del portale, l'UDI garantisce l'erogazione di una comunicazione tempestiva riguardo a scadenze e attività in corso. Inoltre, sul portale l'UDI rende disponibile a tutti i soggetti interessati schede informative costantemente aggiornate sui contenuti accademici e sui requisiti amministrativi delle sedi degli accordi di mobilità fruibili dagli studenti. Gli studenti possono richiedere consulenze individuali finalizzate all'individuazione della sede più idonea allo svolgimento per periodo di mobilità in coerenza con il Corso di Laureati appartenenza nel rispetto delle regole di accesso fissate dal bando di ateneo.

L'UDI assiste gli studenti nel disbrigo di tutte le pratiche per l'assegnazione e l'accettazione dello studente nella istituzione ospitante, nonché per il riconoscimento crediti, la convalida e la certificazione dei crediti da questi ottenuti.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
University of Malta (Malta MALTA)	28/11/2013	6
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	28/11/2013	7
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	28/11/2013	7
Warsaw University (Warsaw POLONIA)	28/11/2013	7
Universidad de Burgos (Burgos SPAGNA)	28/11/2013	7
Université de Liège (Liège BELGIO)	31/07/2011	5
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	02/06/2011	5
Universidad de León (León SPAGNA)	28/11/2013	7
Rostock Universität (Rostock GERMANIA)	23/12/2013	7
Universität Osnabrück (Osnabrück GERMANIA)	28/11/2013	7
Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA)	07/01/2014	7
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	28/11/2013	7
Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTOGALLO)	28/11/2013	7
Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	17/12/2013	7
Universidad de La Laguna (La Laguna (Tenerife) SPAGNA)	28/11/2013	7
Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	28/11/2013	7
Universität Freiburg (Friburgo SVIZZERA)	28/11/2013	7
Universität Luzern (Luzern SVIZZERA)	28/11/2013	7
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	28/11/2013	7
UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ (Jyväskylä FINLANDIA)	17/12/2013	7
UNIVERSITE PAUL VALÉRY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCIA)	28/11/2013	7
Yasar University (Izmir TURCHIA)	07/01/2014	7
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	28/11/2013	7
ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER (Roskilde DANIMARCA)	28/11/2013	7
AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA (Blagoevgrad BULGARIA)	07/12/2013	7
Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAGNA)	28/11/2013	7
Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURCHIA)	28/11/2013	7
Charles University in Prague (Prague REPUBBLICA CECA)	28/11/2013	7
METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	03/02/2014	7
METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	28/11/2013	7

Universidad de Oriente (Santiago De Cuba CUBA)	26/08/2013	4
University "Stefan Cel Mare" Suceava (Suceava ROMANIA)	28/11/2013	7
Alice-Salomon-Fachhochschule Berlin (Berlin GERMANIA)	28/11/2013	7
GEDIZ UNIVERSITESI (Izmir TURCHIA)	28/11/2013	7
Institut d'Études Politiques de Grenoble (Grenoble FRANCIA)	28/11/2013	7
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	10/12/2013	2
UNIVERSITE D'AUVERGNE (Clermont-Ferrand FRANCIA)	28/11/2013	7
UNIVERSITY OF SALFORD (Manchester REGNO UNITO)	28/11/2013	7
Universidade da Beira Interior (Covilhã PORTOGALLO)	28/11/2013	7
Panteion University (Atene GRECIA)	17/12/2013	7
Europa-Universität Viadrina (Frankfurt GERMANIA)	28/11/2013	7
Hanoi University (Hanoi VIETNAM)	10/03/2014	5
T.C. DOGUS UNIVERSITESI (Istanbul TURCHIA)	17/12/2013	7
Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza (Poznan POLONIA)	28/11/2013	7

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di laurea collabora con il COF (Centro Orientamento e Formazione) che svolge una serie di attività volte ad agevolare i laureati nella fase di orientamento e formazione post lauream e le aziende nei processi di ricerca di risorse qualificate. Il Permanent Job, servizio erogato dall'Ufficio Placement d'Ateneo, consente ai propri studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del Lavoro. Con l'obiettivo di agevolare la transizione Università /Lavoro supporta, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attività di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

Il Corso ha avviato da aprile 2013 una ricerca sui laureati dell'ultimo quinquennio e sulle aziende che hanno ospitato tirocinanti sia per verificare l'efficacia dei servizi di placement, sia per dare ai corsi di laurea indicazioni su eventuali azioni di riorientamento dei progetti formativi.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Dalla sua istituzione il CdS interclasse ha cercato di indirizzare i suoi iscritti verso una pluralità di sbocchi professionali attraverso attività formative aggiuntive, un maggiore collegamento con il territorio e il potenziamento delle competenze acquisite, anche se la riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili riducono i margini di intervento.

In particolare si sono svolti seminari e workshop su temi che danno competenze maggiormente spendibili sul mercato del

lavoro (il funzionamento dei servizi per l'impiego e le politiche del lavoro; l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro; la progettazione di sviluppo locale; la tutela dei consumatori e la customer satisfaction; la comunicazione su tematiche sociali; la formazione politica; le neuroscienze; la robotica; le politiche per l'immigrazione; le politiche per la povertà e l'esclusione sociale; la partnership con soggetti istituzionali e di privato sociale per azioni contro la violenza sulle donne; l'imprenditoria femminile nei settori più sviluppati localmente; gli interventi sociali di contrasto alla criminalità organizzata). A tali iniziative hanno partecipato imprenditori e manager, funzionari pubblici, politici, rappresentanti delle parti sociali, professionisti che si sono confrontati con i docenti del Corso che conducono studi e ricerche su tali tematiche. La partecipazione degli studenti è stata accompagnata quasi sempre dalla stesura di una relazione o dalla compilazione di un questionario a risposta aperta finalizzati a verificarne il livello di apprendimento e la capacità di collegare temi e proposte con i contenuti degli insegnamenti seguiti.

Seminari e workshop per L39-L40:

- CICLO DI SEMINARI SU PROBLEMI DI POLITICA DELLA FORMAZIONE TRA PASSATO E PRESENTE: DALLA RIFLESSIONE TEORICA ALL'IMPEGNO SOCIALE
- CARITAS E MIGRANTES - XXIII RAPPORTO IMMIGRAZIONE 2013, TRA CRISI E DIRITTI UMANI
- DALLA FORMAZIONE AL LAVORO - STRUMENTI DI RICERCA E OPPORTUNITÀ DI INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE
- GATE A TUTORI CONTRO LA TRATTA E LO SFRUTTAMENTO MINORILE (PRESENTAZIONE NAZIONALE)
- PROGETTO TG EXPO 2015 - NEWS AI CONFINI DEL FUTURO
- INCONTRI DI DIRITTO, RAPPRESENTAZIONE E MEMORIA (TRE DOCU-FILM PER RIFLETTERE SUI TEMI CRUCIALI DELLA RAPPRESENTAZIONE SOCIALE DEI DIRITTI E DEL DIRITTO)
- CONVEGNO I MESTIERI DELLA POLITICA STORIE, ATTORI E TECNICHE PER LA GESTIONE DEL CONSENSO
- LABORATORIO SULLE CAMPAGNE ELETTORALI



QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della

Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Link inserito: http://ws1.unict.it/valutazioni2014/corsodl.asp?cod_corso=371

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni laureandi



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Essendo il CdS al suo 3° anno, non ci sono ancora laureati che abbiano portato a termine percorsi puri (dalla prima immatricolazione). Tuttavia i dati Alma Laurea 2012 relativi ai due corsi che si sono fusi (L39 ed L40 o L36) ci permettono di osservare qualche dato sulle opinioni dei laureati relativamente alla soddisfazione per il Corso che hanno concluso.

Per quanto i laureati dei due corsi si mostrino complessivamente abbastanza soddisfatti degli studi svolti e dei servizi di cui hanno fruito, i livelli di soddisfazione di chi proviene dal Corso di Servizio Sociale sono mediamente più alti di quelli espressi dai laureati in Scienze Sociologiche. Il 96% dei primo complessivamente soddisfatto del corso di studi rispetto al 75% dei secondi.

In particolare, il 100% dei laureati in Servizio sociale si dichiara soddisfatto del rapporto con il docenti rispetto all'85% dei laureati in Scienze Sociologiche. Tuttavia, il giudizio sulle strutture e il carico didattico è più positivo tra i laureati di Scienze Sociologiche che tra quelli di Servizio Sociale.

Nel complesso, il 76,9% dei laureati in Servizio sociale si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo contro il 52,5 dei colleghi dell'altro corso. La maggioranza dei laureati in Servizio sociale considera concluso il suo iter formativo (53,8%) e solo poco più di un terzo si iscriverebbe a una specialistica. Al contrario solo il 17,5% dei laureati in scienze Sociologiche non intende proseguire gli studi e il 67,5% intende iscriversi alla specialistica.

La ragione delle discrasie tra i livelli di soddisfazione dei laureati è presumibilmente da imputare in parte alla diversa esperienza didattica dei due gruppi. Il Corso di Servizio Sociale era a numero chiuso (50 iscritti), con frequenza obbligatoria e aveva la certificazione di qualità. Gli studenti, pertanto, non solo erano più scremati e motivati, ma potevano essere più seguiti della media degli iscritti agli altri corsi, ma venivano più costantemente coinvolti nella valutazione del Corso di Studio. Tuttavia, un peso preponderante ha il profilo professionalizzante di tale corso di laurea che ha performance occupazionali migliori.

Andrebbe pertanto fatto uno sforzo sia in direzione del miglioramento dell'organizzazione didattica dell'interclasse che sull'occupabilità dei laureati in Sociologia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati Alma Laurea su profilo e opinioni dei laureati 2012



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dall'anno accademico 2010-11, anno di istituzione dell'Interclasse il Corso ha registrato solo un lieve calo di iscritti confermandosi come tra il secondo per numerosità del Dipartimento. Dai 194 del primo anno gli immatricolati puri sono passati ai 185 dell'anno successivo ai 171 dell'anno accademico in corso. Per esaminare l'efficacia del percorso formativo si possono analizzare i dati relativi alla carriera della prima coorte. Dei 194 immatricolati 2010-11 meno del 50% 46,9% passano nell'anno successivo al 2° anno, il 28,4% restano come ripetenti al 1° e il 25% abbandona. Dal 2011 al 2012 al 2012-13 il 44,5% riesce a passare al 3° anno, il 15,1% resta come ripetente al 2°, il 10,3% non riesce neanche a superare il 1° anno, mentre il 19,2% di quelli che avevano ripetuto il 1° anno passano al 2° in corso. Il 2,7% abbandona. Nei tre anni si perde un terzo degli immatricolati, largamente concentrati tra il primo e il secondo anno.

La ragione del rallentamento dei percorsi sta nella bassa capacità di conseguire un numero di CFU sufficienti.

Al primo anno il 30,4% non consegue nessun credito (e sono in gran parte quelli che abbandonano), il 25% consegue da 30 a 60 CFU e la quota più cospicua (44,3% resta sotto la soglia dei 31 CFU).

Al secondo anno, solo il 12,3% supera i 90 CFU, il 30,8% arriva tra i 61 e i 90, ma ben il 52% non arriva neanche a 60 e per lo più resta sotto i 31 CFU. Quasi il 5% non ha acquisito nessun credito.

Al terzo anno, solo il 20,7% riesce a superare i 120 CFU (ma non arriva per lo più a 150, mentre quasi il 40% è sotto i 60 CFU. Ciò implica che al massimo una diecina di studenti potrebbe laurearsi alla fine del terzo anno.

E' evidente dai dati che le maggiori difficoltà si incontrano al primo anno. Benché sia inevitabile un certo tasso di abbandoni e di insuccesso dovuto a una scarsa motivazione o a deficit di base incolmabili, occorre mettere in atto tutte le misure previste dal riesame per evitare non solo gli abbandoni, ma soprattutto la lentezza delle carriere.

Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava2014/report_AVA_O66.zip

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: iscritti ed esami per coorte 2010-2013

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di laurea Interclasse non ha ancora laureati, essendo al suo terzo anno. Per l'efficacia esterna ci si può riferire a quella relativa ai due corsi che sono confluiti nell'Interclasse, Scienze Sociologiche e servizio Sociale. Nel Pdf allegato si riporta l'elaborazione dei dati forniti da Alma laurea sui laureati a 1 anno dei due Corsi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale laureati a 1 anno dalla laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In relazione ai soli tirocini svolti nell'ultimo anno accademico trascorso, questi si sono svolti per lo più presso enti locali (15 su 23), che danno una valutazione più che positiva delle capacità di apprendimento dei tirocinanti (in 13 casi su 23 si assegna a questo item il punteggio massimo), mentre per altri aspetti come capacità problem solving, capacità teoriche e conoscenze specifiche riguardanti il settore in cui opera l'azienda viene comunque espressa una valutazione tendenzialmente più che sufficiente. L'82% degli enti intervistati comunque afferma che a seguito del tirocinio lo studente ha acquisito una certa autonomia operativa. Nonostante un generale livello di soddisfazione per l'attività svolta dal tirocinante solo nel 13% dei casi il tirocinio ha dato luogo ad una successiva collaborazione professionale.

Considerando le attività di tirocinio svolte complessivamente tra il 2011-2012 e il 2012-2013 dagli studenti di servizio sociale possiamo confermare, secondo la valutazione espressa dagli stessi enti ospitanti, come questa sia stata svolta coerentemente con gli obiettivi e i profili di competenza previsti dal progetto formativo, attraverso un affiancamento continuo e giornaliero. La valutazione complessiva degli enti intervistati è assai positiva (42 su 47 casi intervistati) e, in particolare, in relazione al profilo di competenza riscontrata dai tirocinanti (42 su 47). L'utilità del tirocinante presso l'ente/ufficio ospitato viene in gran parte definita più che sufficiente (37 su 47). Viene giudicata anche assai positivo il supporto dell'ufficio stage nella risoluzione dei problemi amministrativi (35 su 47) e del tutor didattico nella gestione dei casi di tirocinio più problematici (40 su 47).

Anche per quanto riguarda le attività di tirocinio del corso di laurea in Scienze Sociologiche i pareri delle aziende riguardano prevalentemente presso enti e uffici della pubblica amministrazione, in particolare enti locali (65,2%) e tribunali (17,4%). A fronte di un'indicazione puntuale dei compiti da svolgere indicati nel progetto formativo, la valutazione delle capacità e competenze dimostrate dai tirocinanti è piuttosto elevata, soprattutto nel caso di orientamento al problem solving e capacità di apprendimento, ma anche per le competenze teorica di base che registrano valori superiori alla sufficienza (in più del 50% ottengono i punteggi più alti, ovvero tra 4 e 5). Solo il 13% degli enti intervistati ritiene appena sufficiente il profilo formativo degli studenti ospitati, seppure solo il 4,3% dichiara successive collaborazioni professionali a seguito dell'esperienza di tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni delle aziende sui tirocini



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è stato istituito con D.R. 3642 del 09/10/2012 e successivamente integrato con D.R. 2486 del 13/06/2013, ed è costituito da 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti nominato con D.R. 600 del 12/02/2013:

1. Prof.ssa Antonella Paola Agodi
2. Prof. Luigi Fortuna
3. Prof. Francesco Priolo
4. Prof. Michele Purrello
5. Prof. Giancarlo Ricci (dimissionario dal 13/01/14)
6. Prof. Giuseppe Ronsisvalle (coordinatore)
7. Sig. Gianmaria Mondelli (studente)

Il sistema nazionale di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento delle università opera in coerenza con gli standard e le linee guida per l'assicurazione della qualità nell'area europea dell'istruzione superiore e si articola in:

- a) un sistema di valutazione interna attivato in ciascuna università ;
- b) un sistema di valutazione esterna delle università ;
- c) un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio delle università .

Il Presidio della Qualità assume un ruolo centrale nell'Assicurazione di Qualità (AQ) di Ateneo ed in particolare:

Nell'ambito delle attività formative organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca) e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Con D.D. 808 del 22/02/2013 è stata istituita la Segreteria del Presidio della qualità, quale ufficio di staff della direzione generale. Tutti gli uffici dell'Ateneo, ognuno per quanto di propria competenza forniscono il necessario supporto alle attività del Presidio. In particolare tale supporto viene stabilmente fornito dalle seguenti strutture: Area della Didattica, Area della Ricerca, Segreteria del Nucleo di Valutazione (ASEG), Ufficio valutazione strategica (DG), Centro Orientamento e Formazione.

Link inserito: <http://www.unict.it/content/presidio-della-qualita>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa Rita Palidda (Referente CdS) - Responsabile del Riesame
Dr. Maurizio Avola (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Prof.ssa Venera Tomaselli (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)
Dr.ssa Rosalinda Gemma (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L40)

Sig.ra Graciela Putrino (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica L39)

Sig.ra Concetta Calanna (Studentessa L40)

Sig.ra Maria Chiara Iannaci (Studentessa L39)

Ai componenti il gruppo qualità è stata assegnata la responsabilità diretta dei diversi ambiti di gestione del Corso, pur nella comune attività e condivisione:

- 1) organizzazione dei calendari, inserimento programmi (prima dell'inizio anno), avvisi, front office (lungo tutto l'arco dell'anno): Gemma e Putrino;
 - 2) segnalazioni studenti e gestione dei reclami (cadenza mensile): Palidda, Calanna e Iannaci;
 - 2) monitoraggio degli accessi all'inizio dell'anno accademico e monitoraggio delle carriere degli studenti (alla fine di ogni semestre): Tomaselli;
 - 3) attività seminariali e laboratoriali (prima dell'inizio di ogni semestre): Avola;
- Coordinamento attività (tutto l'anno): Palidda

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

- 01.03.2013: criticità flussi informativi, necessità orientamento in entrata
- 05.04.2013: orientamento in itinere (tutoraggio)
- 14.05.2013: definizione obiettivi formativi
- 16.06.2013: aree di apprendimento e sbocchi professionali
- 19.07.2013: completamento definizione offerta formativa
- 10.09.2013: promozione offerta formativa

Il Consiglio del Corso di Studio, in data 10.12.2013, ha fatto il punto sull'attività di riesame annuale ormai conclusa: sono state riassunte le azioni correttive avviate ed il loro stato di attuazione (orientamento e raccordo con le scuole superiori, promozione offerta formativa del CdS, servizio di tutorato), nonché ulteriori interventi da attuare (collegamento con le scuole per intervenire a monte sulle cause del deficit formativo all'ingresso, visibile nell'altissima percentuale di immatricolati entrati con debito; organizzazione delle giornate di Open day, raccordo con i responsabili dell'orientamento delle scuole superiori; attività di tirocinio, bilancio annuale delle attività di tutorato). In base alle azioni non ancora concluse si è proceduto alla designazione o alla conferma dei responsabili.

a) In merito all'obiettivo di migliorare l'efficacia della formazione al fine di ridurre abbandoni e tempi di conclusione degli studi, lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese è il seguente:

- sono stati svolti due incontri con alcuni referenti dei licei socio-psico-pedagogici dai due docenti incaricati di questa azione (proff.ri Di Gregorio e Avola) che hanno predisposto la documentazione adeguata a illustrare il problema dei deficit di competenze di base e di motivazione con cui gli studenti accedono all'università;
- si è svolto un incontro con tutti i docenti di queste scuole superiori per allargare la conoscenza dei problemi e avviare possibili azioni correttive (più elaborati scritti, più esercizi di lettura, comprensione e sintesi dei testi, potenziamento delle competenze logico-matematiche, potenziamento dell'interesse per i problemi sociali e per l'informazione).
- si è proceduto ad organizzare un incontro con i referenti dell'orientamento dei licei classico e scientifico di Catania e dell'hinterland per illustrare finalità, contenuti e funzionamento del CdS, al fine di potenziarne l'attrattività;
- prima del varo del piano di studio, previa istruzione della Presidente, il CdS ha preso visione dei programmi di tutti gli insegnamenti e ha individuato alcune aree di sovrapposizione di temi che sono state eliminate;
- è stata operata una riprofilatura della distribuzione dei CFU finalizzata a potenziare la formazione specifica e professionalizzante del Corso (più CFU in altre attività formative nella classe L40, finalizzate a potenziare sia il tirocinio in azienda, sia gli aspetti applicativi delle discipline di base e caratterizzanti)
- è stata avviata l'attività di tutorato individuale di tutti gli iscritti che è stata così articolata: una commissione costituita dai proff.ri Cortese (responsabile), Vignera e Occhipinti ha predisposto uno schema di rilevazione e di colloquio da utilizzare negli incontri con gli studenti, ha predisposto un data base degli iscritti che ha suddiviso per il numero di docenti. I docenti hanno già concluso il primo incontro con gli studenti assegnati a ciascuno e hanno iniziato il secondo. Sono stati raggiunti circa il

60% degli iscritti. Il tasso di caduta è stato determinato o dall'indisponibilità degli studenti o dal minore attivismo di alcuni docenti. Si è già proceduto a una prima valutazione dei risultati del tutorato che viene allegata.

b) In merito all'obiettivo di innalzare la qualità dell'utenza, attraendo un maggior numero di studenti dal liceo classico e con carriere scolastiche più brillanti e potenziando la fruizione della formazione universitaria, lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese è il seguente:

- potenziamento della frequenza e delle forme di verifica del lavoro svolto (esami scritti e orali, fornitura di slides e materiale multimediale, maggiore utilizzo delle ore di ricevimento dei docenti da parte degli studenti).

c) In merito all'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza del CdS in termini di regolarità delle carriere, ponendo attenzione agli insegnamenti per cui è più difficile superare l'esame finale, le azioni da intraprendere sono:

- revisione ulteriore dei programmi degli insegnamenti in cui gli studenti mostrano più difficoltà e dei metodi di insegnamento e di verifica dei risultati;

- tutorato individuale nelle forme prima esposte.

d) In merito all'obiettivo di raccogliere le opinioni e le segnalazioni degli studenti e informarli adeguatamente sugli strumenti di comunicazione tra studenti, segreterie e docenti e di potenziare il confronto tra i docenti per la risoluzione comune dei problemi e l'adozione di buone prassi, le azioni da intraprendere sono:

- Assicurarsi che il funzionamento degli uffici, della docenza, della logistica siano adeguati

e) In merito all'obiettivo di potenziare l'occupabilità dei laureati, lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese è il seguente:

- l'indagine nazionale sui laureati di Sociologia e Servizio Sociale svolta in collaborazione con l'AIS è conclusa. A gennaio si è tenuto un incontro nazionale per discutere i possibili correttivi da adottare sul piano della formazione e del rapporto con il mercato del lavoro. A breve saranno disponibili i risultati finali su cui costruire le indicazioni operative.

- L'indagine sui tirocini post-lauream condotta in collaborazione con il COF è conclusa ed è disponibile il rapporto finale che sarà discusso all'inizio del prossimo anno accademico.

- Si sono svolti due incontri il 19 novembre (pal. ESA) e il 10 dicembre (Uffici tributari Guardia di Finanza) con l'Ufficio provinciale del lavoro, i rappresentanti delle principali categorie imprenditoriali e professionali, i rappresentanti sindacali per discutere dei dati recenti pubblicati dall'Osservatorio del Mercato del lavoro (con cui collabora la Presidente prof.ssa Palidda e il prof. Avola) e sulle nuove norme per l'inserimento lavorativo dei laureati.

- Si è svolta una giornata di orientamento al lavoro il 14 gennaio 2014 in collaborazione con l'Ufficio provinciale del lavoro, il referente EURES e il COF.

f) In merito all'obiettivo di migliorare l'occupabilità, le azioni da intraprendere sono:

- Migliorare la qualità della formazione

- Informare maggiormente gli studenti e le imprese per favorire l'incontro tra offerta e domanda di lavoro

In particolare, l'ampliamento dei CFU di tirocinio a 18 per entrambe le classi permetterà di potenziare la formazione on the job, l'acquisizione di competenze di tipo applicativo e la comunicazione tra università e mondo del lavoro. In particolare sono stati presi accordi con l'Ufficio Provinciale del Lavoro, il responsabile EURES e il COF per organizzare delle giornate di orientamento al lavoro e alla regolarità dei rapporti di impiego.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: risultati tutorato

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio